



Determinazione 2024 – Autorizzazione procedura a mezzo affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura del servizio di realizzazione di saggi stratigrafici indagativi tecnici, successiva relazione finale e documentazione fotografica.

CIG: B031DD237A

Codice CUP: J71B21000600001

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini”, emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” emanato con decreto del Presidente dell'Istituto del 15 gennaio 2008, n.1;

Visto il Decreto del Presidente 18 dicembre 2020, n. 32 con cui sono state emanate, in attuazione delle deliberazioni del CdA n. 69/2019 e n. 67/2020, le integrazioni alla disciplina interna (regolamento) contenente le modalità operative di semplificazione ed armonizzazione delle disposizioni in tema di affidamenti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di modico valore, di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il bilancio di previsione 2024 approvato dal C.d.A. in data 30 novembre 2023 con deliberazione n. 79;

Visto il Decreto MUR del 29 novembre 2021, n. 2833, pervenuto per PEC in data 23.12.2021 (assunto in pari data al prot. n. 9496), nel quale il Conservatorio Statale di Musica Rossini risulta assegnatario del finanziamento dell’importo di € 5.530.000,00, richiesto per interventi di edilizia AFAM, ai sensi dell’art. 1, comma 1, del Decreto MUR 11.02.2021, n. 150;

Vista la deliberazione n. 92/2022 con cui il CdA del Conservatorio Rossini, a conclusione della Conferenza di servizi, ha approvato il progetto definitivo di ristrutturazione della sede istituzionale del Conservatorio Rossini, in Piazza Olivieri n. 5;

Vista altresì la deliberazione n. 37/2023 con cui il CdA del Conservatorio Rossini, ha approvato il successivo progetto esecutivo, mediante acquisizione:

- della verifica positiva, avvenuta ai sensi dell’art. 26, comma 6, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016, con Rapporto Finale del 19.06.2023, prot. n. 5437, effettuata dal tecnico, Arch. Alfredo D’Ercole;
- del verbale di Validazione del Progetto Esecutivo del 19.06.2023, prot. n. 5446, trasmesso dal Responsabile del Procedimento, ing. Raniero De Angelis;

Vista la nota (ns. prot. 1010 del 30.01.2024), con la quale, alla richiesta avanzata dal tecnico, arch. Simonetta Fabbri, in qualità di Direttore dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza di Palazzo Olivieri, in ottemperanza all’obbligo che dispone la realizzazione di saggi stratigrafici indagativi tecnici, successiva relazione finale e documentazione fotografica, il restauratore abilitato Daniele Nardini, con sede legale in Via Milazzo n. 18 – 61032 Fano (PU), C.F. NRDDNL67H18D488U, quantifica in € 350,00 il costo per il servizio richiesto comprensivo di relazione finale e documentazione fotografica;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;



Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di affidare al restauratore abilitato Daniele Nardini, con sede legale in Via Milazzo n. 18 – 61032 Fano (PU), C.F./P. IVA NRDDNL67H18D488U, la fornitura in parola per un importo di € 350,00 (IVA non dovuta per regime forfetario), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola al restauratore abilitato Daniele Nardini, con sede legale in Via Milazzo n. 18 – 61032 Fano (PU), per un importo pari a 350,00 (IVA non dovuta per regime forfetario), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di impegnare, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2024

Capitolo: 2.1.1/552

Descrizione: *Ricostruzioni, ripristini e trasformazione immobili*

stanziamento: € 5.253.120,41

somma impegnata e pagata: € 2.013,00

disponibilità residua: € 5.251.107,41

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii; precisato che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, sono stati visti gli esiti positivi delle verifiche circa l'assenza delle cause di esclusione, con modalità semplificata, mediante acquisizione dei seguenti certificati:

- DURC del restauratore abilitato Daniele Nardini, con sede legale in Via Milazzo n. 18 – 61032 Fano (PU), n. 42157928 emesso dall'INAIL con scadenza validità il 23.5.2024;
- Verificata, ai sensi delle summenzionate Linee Guida n. 4, la presenza, alla data odierna, di annotazioni sul casellario informatico dell'ANAC, circa la variazione della direzione tecnica, che non costituiscono preclusioni all'affidamento della fornitura;

Di demandare al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice stesso.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Mariena Castellaneta)


